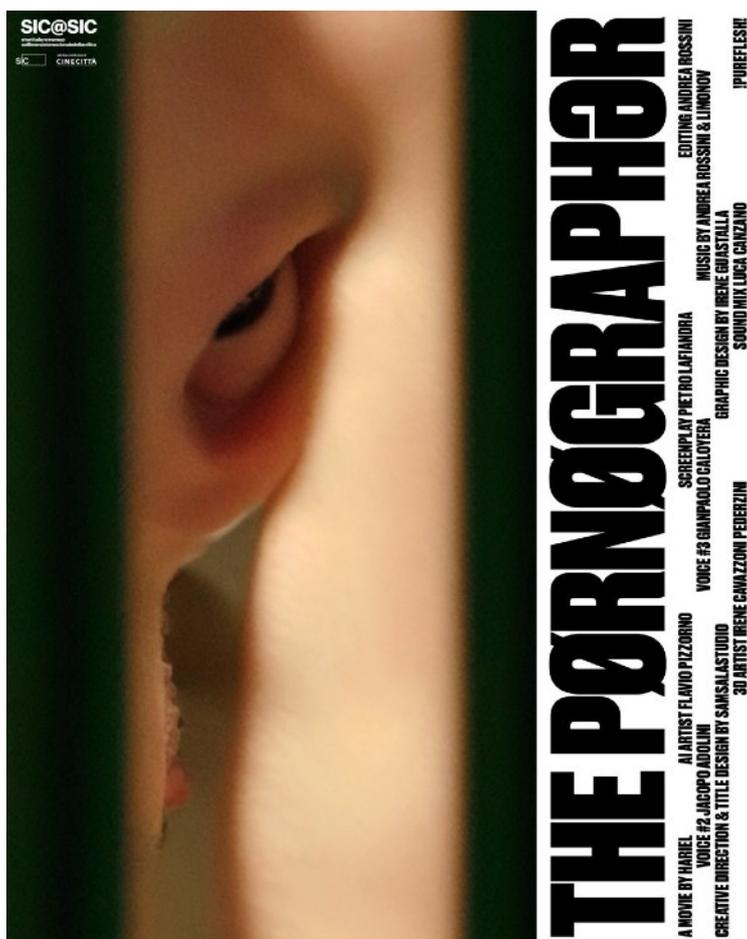


CINEMA: "THE PØRNØGRAPHƏR", CORTO REALIZZATO IN AI DAL COLLETTIVO HARIEL, È IN CONCORSO ALLA 40ESIMA EDIZIONE DELLA SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CRITICA NELL'AMBITO DELL'82ESIMA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

"THE PØRNØGRAPHƏR"



Venezia – Il cortometraggio "THE PØRNØGRAPHƏR" del collettivo italiano HARIEL, generato con l'intelligenza artificiale, è stato selezionato in concorso alla 40esima edizione della Settimana Internazionale della Critica, parte integrante dell'82esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (27 agosto – 6 settembre 2025).

Segnando un momento epocale nella storia del cinema, è la prima volta che un film generato con **l'intelligenza artificiale accede al concorso di una sezione competitiva ufficialmente riconosciuta del festival veneziano**, presentando per la prima volta **immagini in movimento prodotte con l'IA**.

Realizzato da Pietro Lafiandra, Flavio Pizzorno e Andrea Rossini, "THE PØRNØGRAPHƏR" è il secondo cortometraggio del trio e il primo firmato con il nome del neonato collettivo HARIEL. Quest'opera pionieristica si inserisce nel dibattito contemporaneo sull'arte e la tecnologia, esplorando le nuove frontiere estetiche aperte dall'uso di modelli generativi.

La trama

"THE PØRNØGRAPHØR" si dipana attraverso una videochiamata che vede tre uomini lottare per comprendersi. Con uno sguardo dall'alto, o da un luogo indefinibile, un computer si trasforma in una moderna Torre di Babele. Il film è un viaggio viscerale nella "carne marcita delle immagini", conducendo lo spettatore verso la conoscenza del loro creatore e la scoperta di qualcosa di intimo su se stessi, in un luogo dove i corpi appaiono nella loro essenza.

La visione di HARIEL

Per i registi, la selezione a Venezia rappresenta una legittimazione cruciale. *“Portare delle immagini in movimento prodotte con l’IA a Venezia significa per noi una legittimazione importante: il cinema algoritmico si muove anche in un contesto così importante sullo stesso piano del cinema live-action e dell’animazione tradizionale, senza alcun distinguo”*, dichiarano Lafiandra, Pizzorno e Rossini.

Il film, classificato nei generi sperimentale e horror, è una testimonianza dell'impegno di HARIEL nell'esplorazione e nella formalizzazione di un approccio culturologico alle immagini algoritmiche, come espresso nel loro **manifesto umanista per un cinema in intelligenza artificiale**, pubblicato il 1° aprile 2025.

Il Collettivo HARIEL

HARIEL è il collettivo italiano per un cinema in intelligenza artificiale, fondato da Pietro Lafiandra, Flavio Pizzorno e Andrea Rossini. Il loro lavoro si concentra sull'esplorazione delle nuove estetiche emergenti dall'uso di modelli generativi, sia *closed-source* che *open-source*, spingendo i confini della narrazione cinematografica nell'era digitale.

Credits

- Un film di: HARIEL
- Screenplay: Pietro Lafiandra
- AI Artist: Flavio Pizzorno
- Editing: Andrea Rossini
- Voice #2: Jacopo Adolini
- Voice #3: Gianpaolo Caloyera
- Soundtrack: Andrea Rossini & LIMONOV
- 3D Artist: Irene Cavazzoni Pederzini
- Creative Direction & Title Design: SamSalaStudio
- Graphic Designer: Irene Guastalla
- Producer: Neural Network

Ufficio stampa PS Comunicazione

Antonio Pirozzi con Valentina Messina e Davide Ficarola

info@pscomunicazione.it